

# IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 4** III DOMENICA DI PASQUA - ore 10.30: Santa Messa con il battesimo di Martina Brembilla (Berbenno)  
ORE 18.00: CELEBRAZIONE VICARIALE DELLA CONFERMAZIONE A MAZZOLENI - È SOSPESA LA S. MESSA A BERBENNO
- lunedì 5** ore 20.00: Santa Messa in via Ronco Bisolo (Selino Alto)  
ore 20.45: Consiglio Pastorale parrocchiale (Selino Alto)
- martedì 6** Beata Pierina Morosini  
ore 20.00: Santa Messa in via Avogadro (Berbenno)  
ore 20.30: Incontro del gruppo missionario (Berbenno)
- giovedì 8** Santa Maddalena di Canossa  
ore 20.00: Santa messa alla Scuola d'Infanzia (Berbenno)  
ore 20.45: Cantinfesta (Berbenno)
- venerdì 9** Sant'Atanasio  
ore 20.00: Santa Messa in via Pascoli, al bivio (Selino Alto)  
ore 20.30: Cantinfesta (Berbenno)
- sabato 10** ore 17.00: Santa Messa a Ca' Passero  
ore 20.30: **Serata finale Cantinfesta** (Berbenno)
- domenica 11** IV DOMENICA DI PASQUA  
ORE 10.30: CELEBRAZIONE DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO (Berbenno)

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

**don Donato:** via Papa Giovanni XXIII e Garibaldi a Berbenno  
Dalle 17,00 alle 19,00 da lunedì a venerdì.

**don Luca:** via Manzoni a Selino Alto lunedì e venerdì dalle 17.00 alle 19.45

## *Celebrazione degli anniversari di matrimonio*

**Domenica 11 maggio alle ore 10.30** nella chiesa parrocchiale di Berbenno si terrà la celebrazione degli *anniversari di matrimonio* per le coppie di Selino Alto e Berbenno che festeggiano il 5°, 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55° e oltre anniversario di matrimonio.

**Per partecipare iscriversi in sacrestia a Selino Alto  
o in casa parrocchiale a Berbenno entro il 9 maggio.**

4 maggio 2014

## III Domenica di Pasqua

COLLETTA

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come oggi si allietta per il dono della dignità filiale, così pregusti nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*Oppure:*

ODio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio, e vive e regna con te...

I LETTURA

At 2, 14, 22-33

*Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.*

### Dagli Atti degli Apostoli.

Nel giorno di Pentecoste, Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascol-



tate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestatobilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca

la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza”.

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: “questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione”.

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

SALMO RESPONSORIALE

Sal 15

**Rit. Mostraci, Signore,  
il sentiero della vita.**

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore:

«Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore

che mi ha dato consiglio;

anche di notte

il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre

davanti a me il Signore,

sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

II LETTURA

1 Pt 1, 17-21

*Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.*

**Dalla prima lettera di san Pietro apostolo.**

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.

Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 24, 13-35

*Lo riconobbero nello spezzare il pane.*

**+ Dal vangelo secondo Luca.**

Ed ecco, in quello stesso giorno il primo della settimana due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono

accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.